

Raddoppiano i lavoratori metalmeccanici in cassa integrazione

Donegà: "Il nuovo contratto nazionale può dare una spinta al settore"

MILANO - "I dati Inps sull'aumento della cassa integrazione trovano conferma anche nelle imprese metalmeccaniche lombarde, dove abbiamo registrato un aumento del 71% dei lavoratori collocati in cassa integrazione rispetto al 2018. Tradotto, significa **16.502 tute blu coinvolte rispetto alle 9.647 degli ultimi sei mesi del 2018**".

Lo sottolinea il segretario generale della Fim Cisl Lombardia, ricordando che anche i licenziamenti collettivi sono aumentati "in modo preoccupante registrando un aumento del 189%, a conferma delle preoccupazioni della tenuta del settore e del fatto che diverse imprese hanno esaurito la possibilità di utilizzo degli ammortizzatori sociali conservativi".

I dati confermano anche il rallentamento della produzione industriale che si traduce, oltre che nell'aumento delle ore di cassa integrazione, **nella riduzione delle stabilizzazione e dei contratti a tempo indeterminato**. "È la rappresentazione di come i posti di lavoro non si creino per decreto - afferma Donegà - ma soltanto mettendo le imprese nelle condizioni di agganciare filiere ad alto valore tecnologico in grado di creare ulteriori opportunità lavorative e investendo sulla cura delle competenze e sulla valorizzazione del capitale umano. Il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici, la cui trattativa inizierà il 5 novembre prossimo, può dare una spinta decisa in questa direzione".

Diverse imprese, sottolinea il segretario generale della Fim Cisl Lombardia, stanno affrontando la frenata produttiva riducendo le turnistiche, un campanello d'allarme che non va sottovalutato e che potrebbe annunciare un ulteriore aumento dell'utilizzo della cassa integrazione.

"Una situazione complicata che rischia di aggravarsi ulteriormente per via del rallentamento prolungato della Germania - conclude Donegà - Il Governo deve rimettere il lavoro, l'industria e gli investimenti al primo posto dell'agenda politica".



19 ottobre 2019

Santi Martiri Canadesi (Giovanni de Brébeuf, Isacco Jogues e compagni)

 

Lecco, 18 ottobre 2019 | [ECONOMIA](#)

Economia lecchese: 639 lavoratori in cassa integrazione da inizio anno

A Lecco il settore Metalmeccanico fa segnare un aumento del 23,6% nel periodo gennaio-settembre 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018.





Salvatore Monteduro

Il 9° rapporto UIL del Lario 2019 sulla cassa integrazione nelle Province di Como e Lecco, relativo al periodo gennaio-settembre 2019, conferma la crescita della richiesta di cassa integrazione da parte delle imprese delle Province di Como e Lecco.

Si conferma l'aumento della richiesta di cassa integrazione totale da parte delle imprese delle Province di Como e Lecco nel periodo gennaio-settembre 19 rispetto allo stesso periodo 2018: Como +42,3%; Lecco + 6,6%; Lombardia +0,6%; Italia +16,3%.

A pesare sulla crescita della richiesta di ore di cassa integrazione nel periodo gennaio-settembre 2019 a Como è ancora e soprattutto il settore tessile con 1.327.922 ore di cassa integrazione totale, +30,6 % rispetto allo stesso periodo del 2018. Ma è anche il settore della metallurgia/metalmecanica a farsi sentire con 906.006 ore, +54,0 % rispetto al periodo gennaio-settembre del 2018.

Mentre, in provincia di Lecco è il settore Metalmeccanico ad incidere sulla richiesta di cassa integrazione totale 727.992 ore e un aumento del 23,6% nel periodo gennaio-settembre 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018.

Guardando la cassa integrazione nei singoli settori produttivi nei primi mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si registra una crescita della richiesta delle ore di cassa integrazione nel settore industriale e del commercio nelle aziende delle due Province, mentre diminuisce in tutti gli altri settori:

Industria: Como +43,9; Lecco +10,0%.

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU



Contattaci
338.3588813
pubblicita@alpimediagroup.com

L'Osservatore

Edilizia: Como -48,2%; Lecco -36,0%.

Artigianato: Como 0%; Lecco -100%.

Commercio: Como +417,4 %; Lecco +44.900,0%.

Resta sempre alto il numero di lavoratori in cassa integrazione nei primi 9 mesi del 2019:

· Como 2.047; +608 rispetto al periodo gennaio-settembre 2018.

· Lecco 639; +40 rispetto al periodo gennaio-settembre 2018.

Il 9° rapporto UIL del Lario, conferma la situazione di incertezza e di difficoltà che vivono le imprese dei nostri territori, specialmente quelle del settore industriale e del commercio, resta quindi preoccupante il quadro del mercato del lavoro.

■



ULTIMI ARTICOLI ►



I nostri video



"Una giornata con noi": il Laboratorio Missionario Mazzucconi

[TUTTI I VIDEO ►](#)

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[SPORT](#)



Rampega Boulder: in 250 arrampicano sui palazzi di Lecco

CULTURA



Francesca Diotallevi vince il premio Manzoni 2019

CRONACA



Operazione antidroga a Calolzio, Cesana, Lecco e Civate

Ritrovaci su Facebook



Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

19 Ottobre 2003 a Roma, in piazza San Pietro viene beatificata Madre Teresa di Calcutta.

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)